



ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE Cascine Milano



Art. 1. Costituzione e denominazione

I sottoscritti Signori:

- **Ermes Sagula**, nato a Civitavecchia (RM) il giorno 6 Maggio 1967 e residente a Milano in viale Monza 118, CF SGLRMS67E06C773Y, in qualità di delegato di "Federazione regionale Coldiretti di Lombardia", con sede a Milano in Via Fabio Filzi 27, CF 80095630150 ;
- **Giacomo Gilberto Sbaraini**, nato a Milano (MI) il giorno 14 Maggio 1961 e residente a Milano in piazza G. Rosa 6, CF SBRGMG61E14F205F, in qualità di presidente di "La Strada società cooperativa sociale", con sede in Via G.B.Piazzetta 2 a Milano, CF e PIVA 10969830156;
- **Anna Teresa Ronchi**, nata a Milano (MI) il giorno 20 Dicembre 1983 e residente a Milano in Via Broletto 18 , CF RNCNTR83T60F205G, in qualità di delegata di "Associazione In Sella Nuova" con sede in Via Broletto 18 a Milano, CF 97549320154;
- **Sonia Geroldi**, nata a Bollate (MI) il giorno 09 Dicembre 1974 e residente a Milano in via Osculati 2, CF GRLSNO74T49A940S, in qualità di presidente "Tetide - Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale di Promozione Sociale" con sede in Via G.Osculati 2 a Milano, C.F. 97442570152 P. IVA 06803430963;
- **Silvia Dosolina Passerini**, nata a Milano (MI) il giorno 2 Febbraio 1966 e residente a Milano in via Guercino 6, CF PSSSVD66B42F205N, in qualità di presidente di "Associazione Thara Rotas - Etica e cultura materiale" con sede in Via Guercino 6 a Milano, CF e PIVA 06545680966;
- **Giovanni Bianchi**, nato a Milano (MI) il giorno 20 Marzo 1965 e residente a Milano in via F.lli Zoia 190, CF BNCGNN54C20F205B, in qualità di presidente di "Associazione Amici di Cascina Linterno" con sede in F.lli Zoia 194 a Milano, C.F. 97167810155;
- **Patti Emanuele Ferruccio**, nato a Milano (MI) il giorno 14 Giugno 1971 e residente a Milano in via Porro Lambertenghi 18, CF PTTMLF71H14F205V, in qualità di presidente di "Archi Milano" con sede in Via Adige 11 a Milano, PIVA 06423750154 e CF 80117490153;
- **Giovanni Pampurini**, nato a Milano il giorno 11 Febbraio 1947 e residente a Milano in via Codogno 9, CF PMPGNN47B11F205T, in qualità di delegato di "Cise2007" con sede in Piazza Nazaro in Brolo 15 a Milano, C.F. 97483080152 e P. IVA 06126500963;
- **Pietro Renato Lembi**, nato a Milano il giorno 30 Agosto 1969 e residente a Milano in via G.Fichera 12, CF LMBPRR69M30F205V, in qualità di presidente di "Associazione Farespazio" con sede in Via G.Fichera 12 a Milano, C.F. 97526210154;
- **Umberto Franco Zandrini**, nato a Milano il giorno 30 Agosto 1957 e residente a Milano in via F. Soave 24, CF ZNDMRT57M30F205R, in qualità di presidente di "Consorzio SIR" con sede in

Vertical handwritten notes and signatures on the right margin.

Horizontal handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Via Valla 25 a Milano, C.F e P.IVA 13269100155;

- **Riccardo Bonacina**, nato a Lecco (LC) il giorno 15 Agosto 1954 e residente a Milano in via San Luca 5, CF BNCRCR54M15E507K, in qualità di presidente di "Vita Comunicazione società cooperativa sociale" con sede in Via Marco D'Agrate 43 a Milano, C.F e PIVA 11669920156;

- **Andrea Di Stefano**, nato a Milano il giorno 6 Giugno 1964 e residente a Milano in via Vittadini 13, CF DSTNRG64H06F205K, in qualità di presidente del consiglio direttivo di "Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna" con sede in Via Cuccagna 2/4 a Milano, CF 97426130155 e PIVA 06232010964;

- **Giovanni Maria Petrini**, nato a Milano (MI) il giorno 6 Febbraio 1974 e residente a Milano in via Camillo Hajech 29, CF PTRGNN74B06F205Y, in qualità di delegato di "Avanzi Srl" con sede in via bassano del grappa 22 a Milano, CF e PIVA 12225960157;

- **Gloria Mari**, nata a San Pedro Sula il 3 Settembre 1962 e residente a Milano in Via S Dionigi 77, CF MRAGLR62P43Z511D in qualità di delegata di "Associazione Nocetum" con sede in Via San Dionigi 77 a Milano, CF 97233370150;

- **Riccardo Tamaro**, nato a Milano il 16 Aprile 1958 e residente a Milano in Viale Isonzo 8, CF TMMRCR58D16F205U in qualità di presidente di "Fondazione Milano Policroma" con sede in Viale Isonzo 8 a Milano CF TMMRCR58D16F205U;

dichiarano di costituire, come dal presente Atto costitutivo, un'associazione culturale e ricreativa senza scopo di lucro, denominata:

**"ASSOCIAZIONE Cascine Milano"**

#### Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede legale in Milano, via Lorenzo Valla n. 25 e sede operativa in Milano, Via San Dionigi 77.

#### Art. 3. Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative e ha per scopo:

- La costituzione e la promozione di un sistema integrato di luoghi dedicati all'agricoltura, all'alimentazione, alla cultura e all'abitare sociale nell'area metropolitana milanese, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale, energetica e produttiva, avente come centro la rete delle Cascine di proprietà pubblica;

- Il coinvolgimento di tutti i soggetti attualmente attivi nella gestione e nella salvaguardia e recupero delle cascine dell'area metropolitana milanese, per la costruzione di un dialogo efficace,

Wg            SF      RT      RB            

la valorizzazione dei progetti singoli e collettivi e il coinvolgimento in un programma di gestione e valorizzazione partecipata e condivisa del patrimonio delle cascine stesse;

- Il sostegno diretto e indiretto agli attori coinvolti nel sistema di cui ai punti precedenti attraverso attività di comunicazione, di consulenza e di affiancamento rispetto a questioni normative, organizzative ed economico-finanziarie.

- La sensibilizzazione ai temi connessi al recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato delle cascine milanesi, finalizzata a incrementare l'interesse dei cittadini, delle organizzazioni di Terzo e Quarto Settore, delle fondazioni, delle imprese e di ogni altro soggetto capace di promuovere iniziative utili agli scopi dell'Associazione;

- Il contributo alla costruzione delle linee pubbliche di intervento per la realizzazione di un progetto metropolitano per lo sviluppo di un sistema integrato di luoghi dedicati all' agricoltura, all'alimentazione, alla cultura, all'abitare sociale e alla cura del territorio delle cascine dell'area metropolitana milanese, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale, energetica e produttiva. In particolare si intende sostenere e valorizzare tutte le realtà impegnate nella produzione agricola in aree di interconnessione tra area urbana e campagna.

- La partecipazione all'implementazione, al monitoraggio e alla valutazione delle stesse linee pubbliche di intervento, all'interno di un rapporto dialettico con le Istituzioni pubbliche locali, caratterizzato da una forte e continua collaborazione e da un altro altrettanto chiara separazione di ruoli e compiti.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie, formative o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre organizzazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad organizzazioni analoghe.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare le seguenti attività per il raggiungimento delle finalità associative:

- completare, con l'utilizzo di tutte le competenze e le istanze in essa rappresentate, la mappatura e lo studio del patrimonio di cascine presenti nel milanese, a partire da quelle pubbliche;
- sviluppare un progetto di sistema che preveda un recupero e un utilizzo sostenibile e a vocazione pubblica di un patrimonio collettivo;
- promuovere, anche online, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione, le imprese, le istituzioni nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- promuovere e organizzare seminari e corsi di formazione specifici per i settori d'interesse dell'Associazione; istituire premi e borse di studio;
- istituire archivi, banche dati, biblioteche nonché centri di studio con le relative strutture;

Wf      Q      Sg      R.T.      RB      G.P.      S.M.      W

ADJ  
SP  
PC  
An  
K  
G

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- incrementare il proprio patrimonio culturale, scientifico e storico, materiale e immateriale;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate dai propri organi tra cui, senza esclusione di altri, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi ai propri; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

Lo sviluppo del progetto associativo mira ad una progettualità capace di tenere insieme le diverse dimensioni: agricoltura, alimentazione, abitare sociale, animazione culturale, sociale, ed artistica, in una visione di insieme e multifunzionale. Terrà conto della dislocazione territoriale del patrimonio delle cascine del comune di Milano e dell'area metropolitana, posto nel complesso nella fascia intermedia tra suolo urbanizzato e contesto agricolo che permette loro di assumere l'importante ruolo di cerniera tra queste due dimensioni che storicamente hanno segnato la natura di Milano e il suo sviluppo. Per questo si guarda al complesso delle cascine pubbliche come a un patrimonio da tutelare e da valorizzare. L'associazione potrà avviare partnership e collaborazioni con tutti gli attori pubblici e privati disponibili a collaborare allo sviluppo e alla realizzazione di un sistema sostenibile di luoghi dedicati all'agricoltura, all'alimentazione, alla cultura e all'abitare sociale nelle cascine dell'area metropolitana milanese.

#### Art. 4.

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente Atto sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale.

#### Art. 5.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione per il primo viene così costituito:

- Umberto Zandrini delegato del Consorzio Sir (presidente)
- Gloria Mari delegata di Associazione Nocetum (Vicepresidente)
- Emanuele Patti delegato di Arci Milano (consigliere)
- Riccardo Bonacina delegato di Vita Comunicazione (consigliere)
- Anna Ronchi delegata di Associazione In Sella Nuova (consigliere)

Wf



RT. AD



es. Ue.



ATTS



















STATUTO

Art. 1. Denominazione

È costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata: "ASSOCIAZIONE Cascine Milano".

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede legale in Milano, via Lorenzo Valla n. 25 e sede operativa in Milano, Via San Dionigi 77.

Art. 3 Scopo e attività

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative e ha per scopo:

- La costituzione e la promozione di un sistema integrato di luoghi dedicati all'agricoltura, all'alimentazione, alla cultura e all'abitare sociale nell'area metropolitana milanese, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale, energetica e produttiva, avente come centro la rete delle Cascine di proprietà pubblica;
- Il coinvolgimento di tutti i soggetti attualmente attivi nella gestione e nella salvaguardia e recupero delle cascine dell'area metropolitana milanese, per la costruzione di un dialogo efficace, la valorizzazione dei progetti singoli e collettivi e il coinvolgimento in un programma di gestione e valorizzazione partecipata e condivisa del patrimonio delle cascine stesse;
- Il sostegno diretto e indiretto agli attori coinvolti nel sistema di cui ai punti precedenti attraverso attività di comunicazione, di consulenza e di affiancamento rispetto a questioni normative, organizzative ed economico-finanziarie.
- La sensibilizzazione ai temi connessi al recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato delle cascine milanesi, finalizzata a incrementare l'interesse dei cittadini, delle organizzazioni di Terzo e Quarto Settore, delle fondazioni, delle imprese e di ogni altro soggetto capace di promuovere iniziative utili agli scopi dell'Associazione;
- Il contributo alla costruzione delle linee pubbliche di intervento per la realizzazione di un progetto metropolitano per lo sviluppo di un sistema integrato di luoghi dedicati all' agricoltura, all'alimentazione, alla cultura, all'abitare sociale e alla cura del territorio delle cascine dell'area metropolitana milanese, in un'ottica di sostenibilità economica, sociale, energetica e produttiva. In

Handwritten signature: S. de Am. P. S. A. S.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



Lo sviluppo del progetto associativo mira ad una progettualità capace di tenere insieme le diverse dimensioni: agricoltura, alimentazione, abitare sociale, animazione culturale, sociale, ed artistica, in una visione di insieme e multifunzionale. Terrà conto della dislocazione territoriale del patrimonio delle cascine del comune di Milano e dell'area metropolitana, posto nel complesso nella fascia intermedia tra suolo urbanizzato e contesto agricolo che permette loro di assumere l'importante ruolo di cerniera tra queste due dimensioni che storicamente hanno segnato la natura di Milano e il suo sviluppo. Per questo si guarda al complesso delle cascine pubbliche come a un patrimonio da tutelare e da valorizzare. L'associazione potrà avviare partnership e collaborazioni con tutti gli attori pubblici e privati disponibili a collaborare allo sviluppo e alla realizzazione di un sistema sostenibile di luoghi dedicati all'agricoltura, all'alimentazione, alla cultura e all'abitare sociale nelle cascine dell'area metropolitana milanese.

#### Art. 4. Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 2050

#### Art. 5. Soci

L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I soci sono associazioni, fondazioni, comitati, cooperative ed enti con natura societaria che condividono i fini associativi e la finalità di sviluppo della comunità del territorio in cui operano, e che hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio direttivo, dichiarando:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione.

All'atto di presentazione della domanda di associazione, devono essere versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale.

Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi.

È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni associato ha un voto e dovrà indicare all'Associazione il proprio rappresentante in Assemblea, qualora non sia il legale rappresentante dell'Ente socio.

WJ            SQ      RNT-PB      CP      LS      M      MS

SP ANS  
SP  
SP  
AN R  
SP

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo.

Le quote associative non sono trasmissibili.

Le cariche sociali, elette dall'assemblea dei soci, non danno diritto ad alcun compenso.

Il versamento della quota annuale deve essere effettuato annualmente entro il 31 marzo; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, dopo essere stati interpellati, saranno considerati morosi.

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni;
- radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere;
- morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate dal Consiglio direttivo ed è ammesso ricorso all'Assemblea e la decisioni è inappellabile.

Le cariche sono sempre gratuite ad esclusione delle spese effettivamente sostenute.

#### **Art. 6. Diritti e doveri degli associati**

I soci hanno diritto:

- di frequentare i locali dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito Regolamento;
- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'associazione;
- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

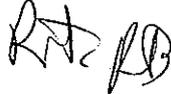
L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota ordinaria.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso

















di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'associazione per il fondo di dotazione.

I soci potranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, approvata dall'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive. Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

#### Art. 7. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio direttivo.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche devono essere elettive oltre che gratuite.

#### Art. 8. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale e dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci.

L'assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, da un consigliere.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nella stessa lettera di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, con lettera raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, al domicilio risultante dal Libro dei soci.

La convocazione può effettuarsi anche tramite telegramma, fax ovvero e-mail confermato dal destinatario anche con lo stesso mezzo. Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'associazione, eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di utenza fax e all'indirizzo di posta elettronica indicati nel Libro dei soci.

L'assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, risultanti dal Libro soci e in regola con il pagamento della quota, aventi diritto al voto

W

AD

Ly R. T. B.

OFF

G.M.

W

ADS

AD

AD

AD

AD

AD

alla data dell'adunanza e siano presenti o informati tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione.

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale all'interno dell'area metropolitana.

L'assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio direttivo;
- l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario e della relazione annuale;
- la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;
- sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

Il socio maggiore di età ha diritto di voto. Non è ammesso il voto per delega.

L'Associazione Cascine Milano, con delibera motivata, potrà eleggere nel Consiglio direttivo anche un soggetto non socio. In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi; e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci.

#### Art. 9. Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, composto da membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e da un numero di consiglieri non inferiore a due.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

*uf*

*sf*

*sf RNT.PB*

*sf*

*G.M.*

*sf*





**Art. 15. Intrasmissibilità della quota associativa**

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

**Art. 16. Scioglimento**

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o affini o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 17. Completezza dello Statuto**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fine di lucro.

Milano, 31 Gennaio 2013

Il Consiglio direttivo e i Soci fondatori

*[Handwritten signatures of the Board of Directors and Founding Members]*

Il  
Maurizio  
Gianfranco  
Roberto Boneri  
Riccardo Tommaso  
Gianni Petri  
Eugenio  
Anna Neulini  
Pietro R. Lenti  
Sonia Gerardi

*[Handwritten signatures of the Board of Directors and Founding Members]*

Enrico Bauli  
Enrico Patti  
Roberto  
M.M.  
Luisi Jendun